



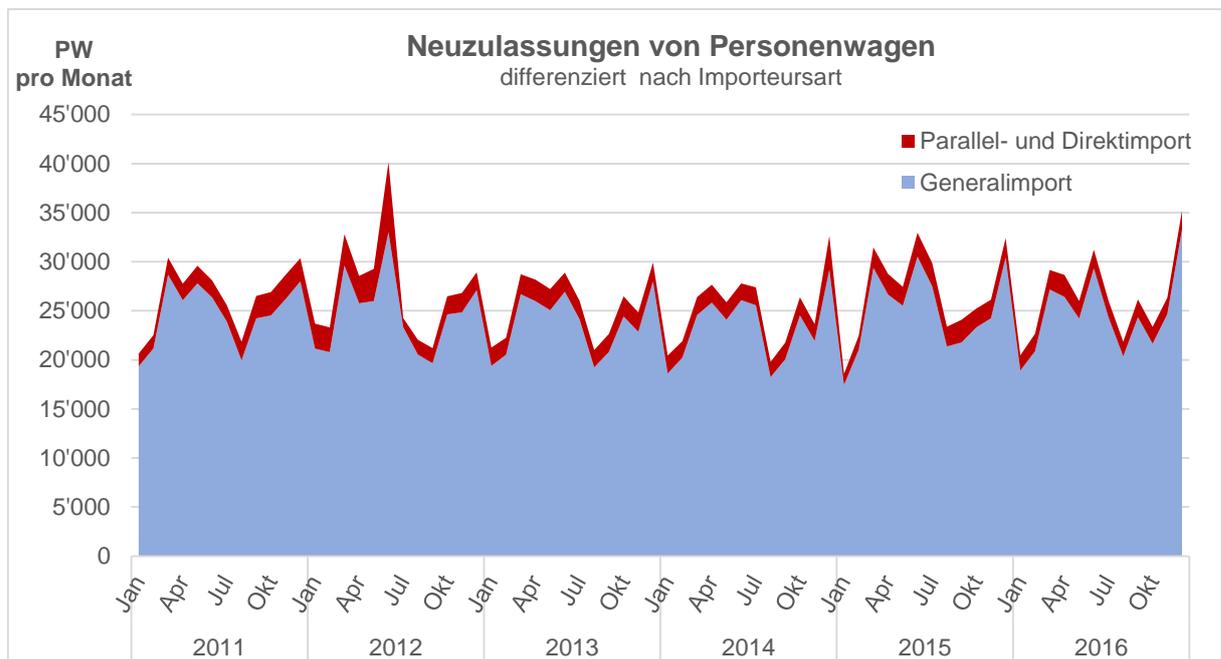
Scheda informativa

Attuazione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ per le automobili nel 2016

Automobili di nuova immatricolazione ed emissioni di CO₂

Nel 2016 in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein sono state immatricolate per la prima volta circa 319'300 automobili ed è stato verificato il rispettivo raggiungimento dell'obiettivo relativo alle emissioni di CO₂. Rispetto al 2015 è stato registrato un calo di circa 8'000 veicoli. Le prescrizioni sulle emissioni di CO₂ attualmente in vigore si applicano anche alle automobili messe in circolazione per la prima volta all'estero meno di 6 mesi prima di venire sdoganate in Svizzera.

Il seguente grafico illustra le immatricolazioni mensili di automobili nuove negli anni 2011-2016.



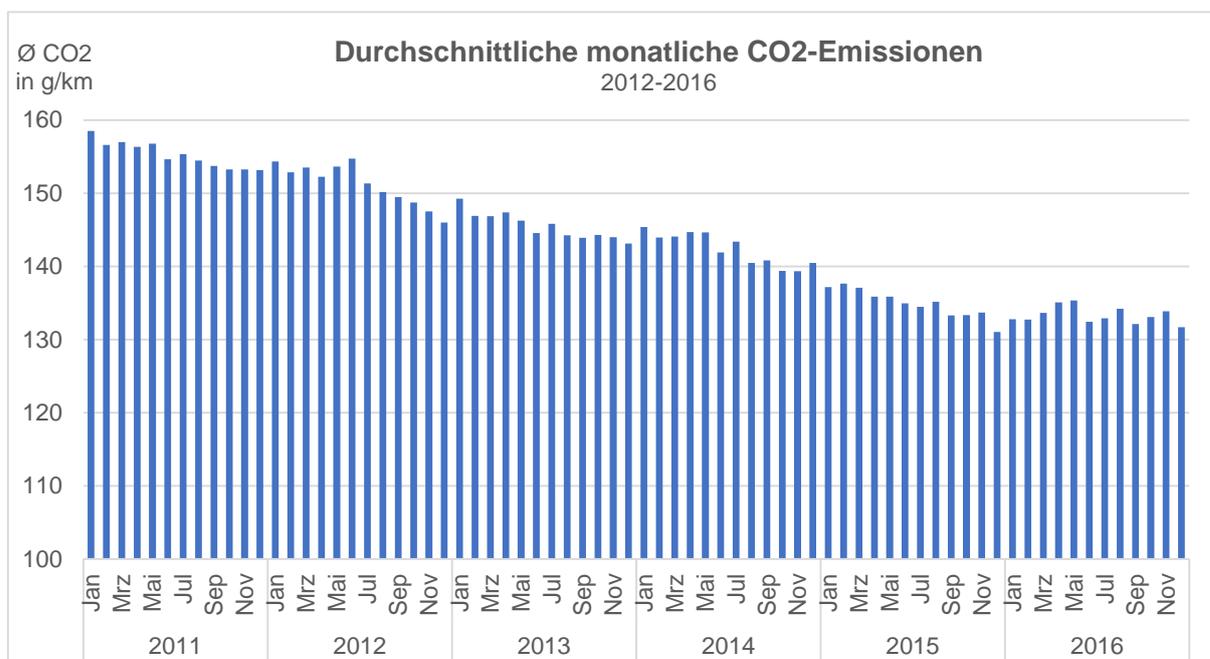
Fonte: USTRA

Le forti oscillazioni del numero complessivo di immatricolazioni e delle quote di mercato delle automobili importate da importatori diretti e paralleli nel 2012 sono da ricondurre, tra l'altro, agli effetti transitori dell'introduzione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂, risalente al 1° luglio 2012. A partire dal quarto trimestre del 2012 le quote di mercato mensili delle importazioni dirette e parallele si sono evolute in maniera relativamente costante, attestandosi intorno al 7 per cento e mantenendo quindi ancora un ordine di grandezza pari a quello del 2011 (ossia prima dell'introduzione delle prescrizioni



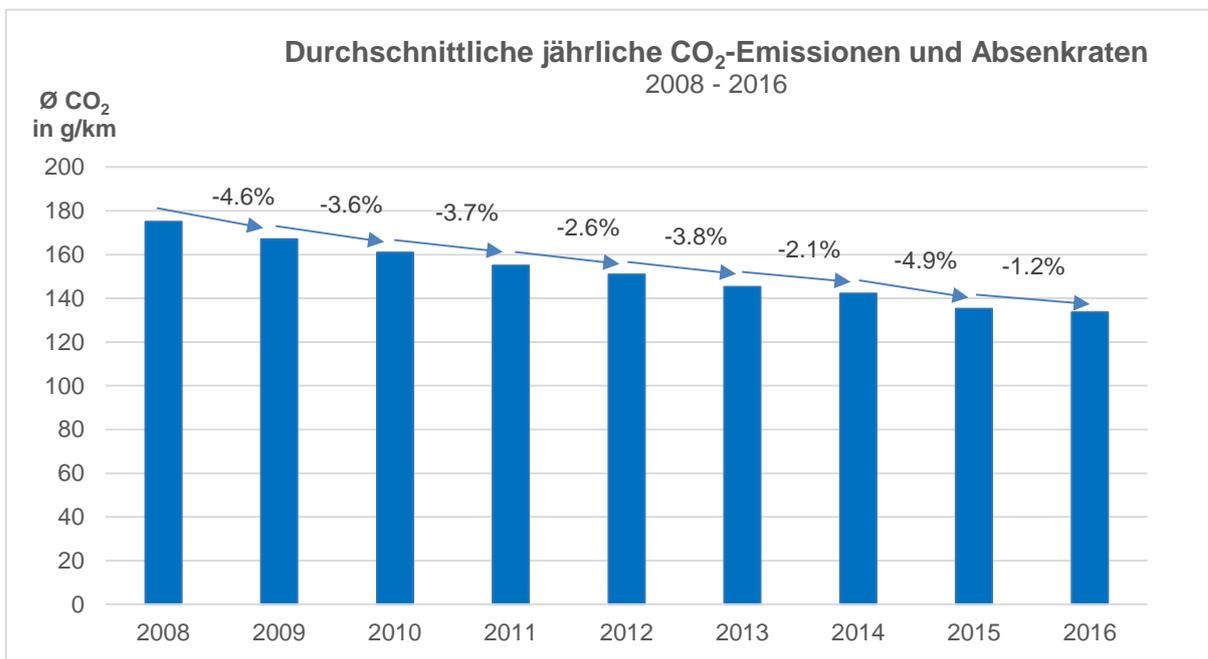
sulle emissioni di CO₂).

Il seguente grafico illustra l'evoluzione mensile delle emissioni di CO₂ specifiche delle automobili nuove negli anni 2011 – 2016. La tendenza alla diminuzione è continuata sino alla fine del 2015, mentre si è ridotta sensibilmente nel 2016.



Fonte: USTRA

Le emissioni di CO₂ specifiche del nuovo parco auto sono diminuite complessivamente del 24 per cento circa, passando da 175 g CO₂/km nel 2008 a 134 g CO₂/km nel 2016. La diminuzione dell'1,2% osservata nel 2016 è la più bassa da oltre 10 anni e quindi anche dall'introduzione, nel 2012, delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ per le automobili nuove. Nel periodo 2008-2016 la diminuzione annuale media è stata del 3,3 per cento.



Fonte: USTRA

Le emissioni medie di CO₂ di tutte le automobili nuove nel 2016 erano pari a circa 134 g CO₂/km. Il peso a vuoto medio di tutti i veicoli di cui è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi, rilevato conformemente alle disposizioni dell'ordinanza sul CO₂, era pari a circa 1'638 kg: 55 kg in più rispetto al 2015 e 131 kg in più rispetto al valore di riferimento utilizzato per il calcolo dell'obiettivo individuale (M_{t-2}).

Importatori di automobili

Tutti gli importatori che intendono far conteggiare l'insieme dei propri veicoli di nuova immatricolazione come parco veicoli devono essere registrati presso l'UFE come grandi importatori. Nel 2016 erano registrati presso l'UFE 93 grandi importatori, suddivisi nelle seguenti categorie:

- 75 importatori singoli, 14 raggruppamenti di emissioni
- 27 importatori generali, 62 importatori paralleli

Nel 2016 i 10 principali grandi importatori avevano immatricolato complessivamente circa l'82 % di tutti i veicoli.

Raggiungimento dell'obiettivo per il parco auto e rispetto dell'obiettivo individuale

Alla fine del 2014 si è conclusa la cosiddetta fase di phasing-in prevista dalle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ per le automobili nuove. Dal 2015 vengono considerate ai fini del calcolo delle emissioni medie di CO₂ dei grandi importatori tutte le automobili rientranti nel campo di applicazione della legge; per i piccoli importatori, a partire dallo stesso anno non si applicano più sanzioni ridotte.



Inoltre, dal 2016 (anno di riferimento) non è più possibile usufruire dei cosiddetti supercrediti (conteggio multiplo) per i veicoli con emissioni di CO₂ < 50 g/km, che a partire da tale anno, infatti, vengono conteggiati una sola volta per il calcolo delle emissioni medie di CO₂: se nel 2015 le auto con emissioni medie di CO₂ inferiori a 50 g CO₂/km erano pari a 6'000 unità, nel 2016 ammontavano a circa 5'500.

Per i veicoli dei piccoli costruttori la normativa svizzera ha ripreso gli obiettivi specifici approvati dall'UE per i piccoli costruttori e i costruttori di nicchia: tali obiettivi sono stati considerati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di 25'000 veicoli, pari all'8 % dell'intero parco veicoli. Per il calcolo relativo a queste automobili non è stato considerato un obiettivo individuale basato sul peso del veicolo bensì un obiettivo fisso specifico per ciascuna marca, conformemente alla lista di obiettivi specifici valida per il 2016.

Con una media del parco veicoli di 134 g CO₂/km, l'obiettivo di 130 g CO₂/km è stato nuovamente mancato di poco (2015: 135 g CO₂/km). Per il calcolo delle sanzioni viene ricavato per ogni grande importatore un obiettivo individuale specifico per il suo nuovo parco auto (nel caso dei piccoli importatori e degli importatori singoli viene considerato l'obiettivo individuale specifico per i veicoli). L'obiettivo individuale è influenzato dal peso a vuoto del veicolo o del parco auto: il valore di riferimento è il peso a vuoto medio delle automobili messe in circolazione per la prima volta in Svizzera nel penultimo anno civile (M_{t-2}). Siccome nel 2016 il peso a vuoto medio di tutte le auto ha superato di 130 kg il valore di riferimento del penultimo anno civile e sono stati considerati gli obiettivi specifici per i piccoli costruttori e i costruttori di nicchia, anche gli obiettivi individuali degli importatori hanno superato mediamente i 130 g/km.

In generale, 70 su 89 grandi importatori registrati hanno raggiunto il proprio obiettivo individuale per il parco auto immatricolato nel 2016 e pertanto non hanno dovuto pagare alcuna sanzione. 19 importatori hanno superato il proprio obiettivo individuale, ma nella maggior parte dei casi si è trattato di meno di 4 g/km, quindi è stata applicata la sanzione ridotta prevista per i primi tre grammi di emissioni oltre l'obiettivo.

Ammontare delle sanzioni e oneri di attuazione delle prescrizioni

Nel 2016 (anno di riferimento) sono stati immatricolati in totale circa 319'000 nuovi veicoli rientranti nel campo di applicazione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ ed è stato verificato il rispettivo grado di raggiungimento degli obiettivi di emissione. Le seguenti tabelle offrono un quadro d'insieme in cifre sui controlli effettuati, le sanzioni riscosse e gli oneri di tali controlli:

| | Grandi importatori | Piccoli importatori | Totale |
|------------------------|---------------------------|----------------------------|----------------------|
| Automobili controllate | 317'800 | 1'500 | 319'300 |
| Ricavi | fr. 1'430'000 | fr. 960'000 | fr. 2'390'000 |
| Costi* | | | fr. 1'257'000 |
| Ricavi netti | | | fr. 1'133'000 |

*A causa della poca chiarezza dei dati disponibili non viene distinto tra costi di esecuzione dei grandi e dei piccoli importatori.

I ricavi netti totali pari a circa 1'133'000 franchi sono stati conseguiti in Svizzera e nel Principato del



Liechtenstein: 2'000 franchi nel Principato del Liechtenstein e i restanti 1'131'000 franchi in Svizzera, che nel 2018 verranno destinati al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA) che sostituirà il Fondo infrastrutturale, ferma restando l'approvazione del Consiglio federale per la sua entrata in vigore. Di seguito è illustrata la suddivisione dettagliata dei costi e dei ricavi tra la Svizzera e il Principato del Liechtenstein per il 2016:

| | FL | CH | Totale |
|------------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| Automobili controllate | 2'000 | 317'300 | 319'300 |
| Ricavi | fr. 28'000 | fr. 2'362'000 | fr. 2'390'000 |
| Costi | fr. 26'000 | fr. 1'231'000 | fr. 1'257'000 |
| Ricavi netti | Fr. 2'000 | Fr. 1'131'000 | fr. 1'133'000 |